POLICY SULLA TUTELA DEI MINORENNI

Indice generale

POLICY 2

1. La missione di ASIA e il suo impegno per la sicurezza di bambini, bambine e adolescenti 2
2. Riferimenti Normativi 3
3. Definizioni 3
4. Ambiti di Applicazione 4
5. Standard di attuazione della Policy 4
6. Responsabilità 6
7. Revisione 7

CODICE DI CONDOTTA 8

PROCEDURA DI SEGNALAZIONE PER LA TUTELA DEI MINORENNI 10

1. Introduzione 10
2. Principi Guida 10
3. Procedura di Segnalazione 10

ALLEGATO 1: Modulo Di Segnalazione 13

ALLEGATO 2: Principali Referenti e Contatti 2023/24 16

Ultima revisione: aprile 2025

POLICY

1. La missione di ASIA e il suo impegno per la sicurezza di bambini, bambine e adolescenti

ASIA opera per la conservazione dell'identità e del patrimonio storico e culturale dei popoli del continente asiatico, con particolare attenzione al Tibet e all'area himalayana, e promuove processi di sviluppo sostenibile che pongono al centro le comunità locali con le proprie risorse umane, culturali e ambientali. ASIA condivide i valori di pace, rispetto e tolleranza propri della tradizione culturale e spirituale tibetana e li considera patrimonio dell'intera umanità.

Nell'implementazione dei propri progetti e nel portare avanti le proprie attività istituzionali, ASIA entra in contatto direttamente e indirettamente con bambini, bambine e adolescenti. Consapevoli della responsabilità che ci assumiamo con i nostri interventi, consideriamo prioritario creare e conservare un ambiente sicuro per i bambini, bambine e adolescenti. Attraverso la presente Policy, ASIA afferma il proprio impegno a promuovere il benessere dell'infanzia, condanna fermamente qualsiasi forma di abuso e sfruttamento e fornisce le linee d'indirizzo affinché qualsiasi minorenne che entri in contatto con la nostra Organizzazione sia tutelato.

Nell'implementazione della Policy, ASIA metterà sempre al centro del proprio intervento il superiore interesse del/la minorenne e rispetterà i principi di non discriminazione, eguaglianza, trasparenza e riservatezza. ASIA si impegna, inoltre, a creare e diffondere una cultura della tutela dei/le minorenni nelle comunità in cui lavora e tra i propri stakeholder.

Consapevole che tale impegno non potrà essere portato avanti da una sola organizzazione, ASIA, nel rendere operativa la propria Policy, ricercherà attivamente la collaborazione con enti, istituzioni, agenzie internazionali e altre organizzazioni (formali o informali) impegnate nella promozione e difesa dei diritti dell'infanzia.

ASIA è convinta che la creazione di un ambiente sicuro per l'infanzia sia responsabilità di tutti. Tutti coloro i quali collaborano o lavorano per ASIA devono essere pienamente consapevoli dell'esistenza dei rischi di abuso e sfruttamento, delle modalità per prevenirli e della gestione delle segnalazioni.

La presente Policy, quindi, è vincolante per tutti coloro che lavorano per e con l'Organizzazione: organi direttivi dell'Organizzazione (Consiglio Direttivo, soci, ecc.), staff dell'Organizzazione e dei partner, volontari, donatori, giornalisti, testimonial e tutti coloro i quali abbiano un rapporto formale (contratto, accordi, MoU) con l'Organizzazione. Tutto il personale di ASIA e tutti coloro i quali agiscono in nome dell'Organizzazione devono attenersi ai più alti standard di comportamento nei confronti di bambini, bambine e adolescenti, come indicato nella presente Policy, sia nella vita privata che professionale.

Crediamo che le misure per tutelare l'infanzia dal rischio di abuso e maltrattamento debbano tenere in considerazione il contesto culturale e organizzativo in cui si opera. In nessun caso, tuttavia la cultura e le tradizioni locali verranno utilizzate come giustificazione per accettare una qualsivoglia forma di abuso e sfruttamento. Le procedure di tutela che verranno implementate dall'Organizzazione potranno, quindi, essere adattate allo specifico contesto locale e alla struttura

organizzativa degli uffici in loco, senza ledere i principi e gli standard stabiliti nella presente Policy.

Consapevole che il rischio di abuso sui bambini, in qualsivoglia forma, è ovunque, in ogni contesto, ASIA ritiene essenziale fissare all'interno di un documento di Policy per la Protezione dei Bambini, principi comuni, regole e procedimenti che permettano ai bambini beneficiari dei suoi progetti di essere sempre al sicuro e all'Organizzazione di reagire in modo tempestivo ogni qualvolta si verifichi una violenza nei confronti di uno di loro.

Coerentemente con tali affermazioni, la presente Policy sulla Tutela dei Minorenni mira a definire standard minimi che permettano di garantire i suddetti obiettivi.

2. **Riferimenti Normativi**

ASIA, nel suo lavoro con l'infanzia e nell'applicazione di questa Policy, fa riferimento alla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ONU (e suoi protocolli addizionali), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991. Ulteriori riferimenti normativi che verranno presi in considerazione sono le leggi nazionali sulla tutela dell'infanzia dei paesi in cui opera, così come le convenzioni internazionali attinenti alla protezione dell'infanzia quali ad esempio la Convenzione di Lanzarote sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento sessuale e reati a sfondo sessuale.

3. **Definizioni**

Di seguito le principali definizioni.

- Minorenne: ogni essere umano avente un'età inferiore a 18 anni.
- Abuso su un/a minorenne: qualunque atto che nuoccia fisicamente o psicologicamente a un bambino, bambina o adolescente, perpetrato da chiunque (adulto o minorenne) che procuri direttamente o indirettamente un danno o precluda le prospettive di un salutare e sicuro sviluppo verso l'età adulta.
- Abuso Fisico: effettivo o potenziale danno fisico e lesioni perpetrate da un'altra persona (sia adulta che minorenne) a un bambino, bambina o adolescente. Include il colpire, percuotere, prendere a calci, scuotere, mordere, strangolare, scottare, bruciare, avvelenare e soffocare.
- Abuso Psicologico: forma di abuso che si concretizza attraverso frasi e comportamenti messi in atto in modo continuato da chi, a vario titolo, si prende cura del/la bambino/a o adolescente e che hanno un'alta probabilità di arrecare danno alla salute e allo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale della/o stessa/o. Include: isolamento forzato, critiche e rimproveri protratti, attribuzione di colpe, minacce verbali, intimidazioni, atteggiamenti discriminatori, rifiuto, esposizione alla violenza (v. assistita).
- Cure inadeguate: inadeguatezza o insufficienza di cure rispetto ai bisogni fisici, psicologici, medici ed educativi propri della fase evolutiva del/della bambino/a adolescente, da parte di coloro che se ne prendono cura/care givers. Tale inadeguatezza delle cure non si intende

derivante da difficoltà economiche o indigenza ma da una incapacità o non volontà nel fornirle. Include incuria, discuria e ipercura.

- Sfruttamento sessuale: forma di abuso sessuale che prevede il coinvolgimento di bambini, bambine o adolescenti in qualsiasi tipo di attività sessuale in cambio di denaro, regali, cibo, ospitalità o altre utilità per il/la minorenne o la sua famiglia. ASIA ritiene che qualsiasi attività sessuale con un/a minorenne, indipendentemente dal suo presunto consenso, è da considerarsi un abuso.

- Sfruttamento del lavoro minorile: lo sfruttamento del lavoro minorile corrisponde alle forme peggiori di lavoro minorile, cosi come definito dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro:

  a) tutte le forma di schiavitù o pratiche analoghe alla schiavitù quali la vendita o tratta di minorenni, la servitù per debiti e l'asservimento, il lavoro forzato o obbligatorio, compreso il reclutamento forzato o obbligatorio di minorenni ai fini di un loro impiego nei conflitti armati;
  b) l'impiego, ingaggio o l'offerta del/la minorenne ai fini di prostituzione, di produzione di materiale pornografico o di spettacoli pornografici;
  c) l'impiego, l'ingaggio o l'offerta del/la minorenne ai fini di attività illecite e di qualsiasi altro tipo di lavoro che, per sua natura o per le circostanze in cui viene svolto, rischi di compromettere la salute, la sicurezza e la moralità del/la minorenne.

4. Ambiti di Applicazione

Questa Policy (e i suoi documenti allegati) si applica:

- a tutto personale di ASIA e ai suoi collaboratori (assunti con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o volontariato) in Italia, nel mondo e nei gruppi locali in Italia e nel mondo;
- ai membri del Consiglio Direttivo di ASIA;
- al personale e ai rappresentanti di organizzazioni partner (nel caso questi ultimi non abbiano una loro policy di tutela dei minorenni) e a qualunque altro individuo o organizzazione che abbia relazioni di carattere formale/contrattuale con ASIA e che implichino contatti con bambine, bambini e adolescenti.

Tutti i soggetti sopramenzionati devono ricevere, firmare e comprendere pienamente: la presente Policy, che include il Codice etico e di Condotta, la Procedura di Segnalazione e il Modulo di Segnalazione.

5. Standard di attuazione della Policy

ASIA, come insieme di persone che lavorano condividendo valori di pace, rispetto e tolleranza, si impegna a rispettare una serie di standard minimi necessari per garantire un ambiente sicuro per i/le minorenni nei contesti in cui opera in particolare nei seguenti ambiti:

<u>Sensibilizzazione</u>

L'Organizzazione si impegna a diffondere una cultura della tutela dei/le minorenni nei contesti in cui opera presso tutti gli stakeholder: fornitori locali, enti pubblici e privati, comunità,

organizzazioni comunitarie formali o informali, partner e beneficiari degli interventi siano essi diretti e indiretti, sia all'estero che in Italia.

ASIA si impegna a favorire in tutte le persone coinvolte a vario titolo nelle sue attività una maggiore consapevolezza circa il fenomeno dell'abuso, del maltrattamento e dello sfruttamento ai danni dell'infanzia e i rischi connessi al proprio operato. I/Le minorenni stessi/e e le loro famiglie dovranno essere messi a conoscenza, nelle modalità più appropriate, delle regole di condotta che possono aspettarsi dal personale e dai rappresentanti e di come possano eventualmente fare una segnalazione di presunto abuso.

Prevenzione

ASIA si impegna a creare e mantenere un ambiente sicuro, in cui i diritti dei/le minorenni siano sempre tutelati e i possibili rischi di abuso e di condotta inappropriata prevenuti. In particolare attraverso:

a. Reclutamento del personale. Nella ricerca, selezione e reclutamento del suo personale ASIA terrà in considerazione la necessità di favorire un ambiente sicuro per i/le minorenni per cui: a) nelle offerte di lavoro si farà riferimento all'adozione della presente Policy, b) nei contratti di assunzione e nei mansionari si farà specifico riferimento all'adesione alla Policy nonché la sottoscrizione del Codice etico e di Condotta e della Procedura di Segnalazione, e c) per tutto lo staff e per i collaboratori esterni che svolgeranno attività a stretto contatto con minorenni si chiederanno le referenze e si faranno i dovuti controlli penali in funzione delle leggi vigenti nel paese. Durante la fase di reclutamento, l'Organizzazione si impegna a sondare l'atteggiamento del candidato rispetto alla tutela dei/le minorenni e alla presente Policy.

b. Formazione su Policy, Codice di Condotta e Procedura di Segnalazione. Il personale dell'Organizzazione riceverà una formazione specifica sulla Policy, il Codice di Condotta e la Procedura di Segnalazione. Tale formazione avrà come obiettivo lo sviluppo di conoscenze e competenze necessarie alla piena attuazione della Policy, al rispetto del Codice di Condotta e le Procedura di Segnalazione. Dove possibile, e in base alle proprie possibilità, ASIA cercherà di fornire momenti di formazione e sensibilizzazioni ulteriori. La formazione per lo staff dovrà essere ripetuta periodicamente. Anche i collaboratori e volontari riceveranno una formazione con le stesse modalità e obiettivi. Con riferimento ai partner, se espressamente richiesto dagli stessi, ASIA si impegna a fornire una formazione anche al suo personale e ai volontari.

c. Valutazione dei rischi e misure di mitigazione. ASIA si impegna a svolgere per le attività, i progetti e le iniziative che realizza un'analisi dei rischi e a implementare le necessarie misure di mitigazione. L'analisi dei rischi, così come le azioni di mitigazione, verranno riviste periodicamente.

d. Diffusione delle misure di tutela dei/le minorenni. ASIA incorporerà la presente Policy nei propri processi gestionali e in particolare si farà specifica menzione alla Policy, al Codice di Condotta e Procedura di Segnalazione negli accordi, Memorandum of Understanding, contratti, convenzioni e protocolli che verranno siglati con partner, fornitori e altri stakeholder.

e. Monitoraggio. ASIA si impegna a creare dei meccanismi di monitoraggio di applicazione della Policy sia in Italia che all'estero in modo da poter mettere in atto misure migliorative.

f. Comunicazione e utilizzo delle immagini. Nelle sue attività di Comunicazione e Fundraising, così come nell'utilizzo di immagini e video, ASIA si assicurerà che la sicurezza dei bambini, bambine e adolescenti non venga compromessa.

Segnalazione e risposta ad un presunto abuso o condotta inappropriata ai danni di un/a bambino/a o adolescente

ASIA si è dotata di una procedura semplice e trasparente per segnalare eventuali sospetti di abuso, maltrattamento, sfruttamento ai danni di un/a minorenne e si impegna a formare e sensibilizzare il proprio staff e tutti coloro i quali collaborano a vario titolo con l'Organizzazione sulla sua corretta applicazione.

ASIA assicura che i minorenni e i loro referenti siano informati del loro diritto ad essere protetti, su cosa si intenda per abuso e sfruttamento, su quale comportamento possono attendersi dal personale e di come chiedere supporto o segnalare delle preoccupazioni.

ASIA si impegna ad assicurare un intervento efficace in risposta ad ogni segnalazione di sospetto abuso o condotta inappropriata secondo i seguenti principi chiave:

1. Superiore interesse del/la minorenne coinvolto/a;
2. Sicurezza delle bambine e dei bambini;
3. Professionalità e confidenzialità lungo tutto il processo;
4. Rispetto dei diritti di tutte le parti coinvolte;
5. Accesso alle Autorità Competenti.

a. Procedura di segnalazione. ASIA ha specifiche e dettagliate procedure di segnalazione dei sospetti casi di abuso, maltrattamento e violazione del Codice di Condotta. Nella Procedura di Segnalazione vengono chiaramente descritte le linee di comunicazione interna ed esterna, i ruoli, le funzioni e le responsabilità del personale coinvolto, nonché i casi in cui sarà necessario coinvolgere le Autorità Competenti.

b. Gestione dei casi. ASIA prende in seria considerazione qualsiasi segnalazione riceva e garantisce una risposta conforme alla gravità della segnalazione. L'Organizzazione garantisce per ogni segnalazione una risposta adeguata, tempestiva e rispettosa della dignità e i diritti di tutti i soggetti coinvolti. Nella gestione dei casi verrà sempre preservato il superiore interesse del/la minorenne, la sicurezza, i diritti e la dignità di tutti i soggetti coinvolti.

c. Sistema di monitoraggio e aggiornamento. ASIA stabilirà a livello centrale un sistema di monitoraggio della gestione dei casi in modo da seguirne l'andamento e al tempo stesso avere la possibilità di condurre analisi finalizzate ad un miglioramento della Policy, del Codice di Condotta e della Procedura di Segnalazione. Tutte le segnalazioni e la gestione dei casi dovranno essere documentati in forma scritta e archiviata in maniera sicura garantendo il rispetto della legislazione nazionale in merito alla privacy e riservatezza.

6. **Responsabilità**

Il Legale Rappresentante (LR), o chi delegato dallo stesso, è il responsabile ultimo per l'implementazione della presente Policy e assicura che siano messe in atto tutte le misure necessarie alla creazione di un ambiente sicuro per i bambini, le bambine e gli adolescenti.

ASIA identifica:

un Responsabile Safeguarding e tutela dei minorenni in seno al proprio Organismo di Vigilanza con la funzione di sviluppare e applicare la Policy in Italia e assicurare che venga implementata anche nelle sedi decentralizzate ed estere;

Safeguarding Officer nelle varie sedi e uffici dell'Organizzazione all'estero e in Italia, al fine di supportare il Responsabile Safeguarding e tutela dei minorenni nell'implementazione della Policy.

Il Responsabile Safeguarding e il Safeguarding Officer localmente competente costituiscono il Team di Gestione Casi, responsabile di valutare e gestire le segnalazioni di abusi e maltrattamenti.

Tutto il personale di ASIA (incluso il Consiglio Direttivo e altre cariche istituzionali non retribuite), ognuna secondo le proprie funzioni e in base alla propria posizione, ha la responsabilità di contribuire alla piena implementazione della Policy così come la creazione, in ogni progetto e iniziativa dell'Organizzazione, di un ambiente sicuro per bambini, bambine e adolescenti. Tutto il personale, i volontari e i soci dell'Organizzazione e i membri del Consiglio Direttivo devono comprendere pienamente e sottoscrivere la presente Policy, il Codice di Condotta e la Procedura di Segnalazione. Il comportamento di tutto il personale al di fuori dell'ambiente e orario di lavoro deve ispirarsi ai principi della Policy e al Codice di Condotta.

Chiunque, nell'ambito del proprio lavoro, sospetti o rilevi possibili casi di abusi, maltrattamento o sfruttamento nei confronti di persone minorenni, li deve segnalare secondo le modalità previste dalla presente Policy (cfr. Procedura di Segnalazione)

Ogni presunta violazione della presente Policy, della Procedura di Segnalazione e del Codice di Condotta da parte dello staff, comporterà l'applicazione di misure disciplinari o sanzioni in linea con i regolamenti interni di ASIA e la legislazione vigente. Ogni violazione della Policy, del Codice di Condotta e della Procedura di Segnalazione costituisce un illecito disciplinare che potrà essere sanzionato, nei casi più gravi, anche con il recesso dal contratto di lavoro.

Nella gestione della segnalazione e della risposta, l'Organizzazione e tutto il suo personale, pur rispettando il criterio della trasparenza e gli obblighi di legge, agirà in base ai necessari principi di equità e riservatezza in modo da tutelare i/le minorenni coinvolti, le loro famiglie e il personale coinvolto.

7. **Revisione**

ASIA verifica periodicamente i risultati ottenuti con l'adozione della presente Policy, della Procedura di Segnalazione e del Codice di Condotta e provvede, qualora necessario, a modificarla, aggiornarla o integrarla.

CODICE DI CONDOTTA

Questo Codice di Condotta, così come la Policy, si rifà ai valori di pace, rispetto e tolleranza di ASIA e ai principi generali della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ONU (CRC).

Questo Codice è stato elaborato per offrire guida e orientamento a tutte le persone che lavorano con l'Organizzazione e delinea i comportamenti da tenere al fine di rispettare e promuovere i diritti di bambine e bambini e adolescenti. In particolare, ha lo scopo di garantire loro il diritto a vivere in sicurezza, senza rischi di abuso o sfruttamento.

Tutto il personale si impegna a rispettare il presente Codice di Condotta e a segnalare qualsiasi forma di comportamento inappropriato. Una grave violazione del suddetto Codice di Condotta comporta la risoluzione del rapporto di lavoro con ASIA e, in caso di reato, a subire quanto prescritto dalla legge. Per tutte quelle situazioni non comprese nel presente Codice di Condotta, ASIA auspica che ogni persona adotti comportamenti di buonsenso, ricercando in ogni caso il superiore interesse del/la minorenne.

CON LA FIRMA AL PRESENTE CODICE DI CONDOTTA

Mi impegno a:

1) Trattare i bambini, le bambine e gli adolescenti con rispetto e allo stesso modo, indipendentemente dalla loro età, sesso, lingua, religione, opinione o nazionalità, origine etnica o sociale, stato, classe, orientamento sessuale o altre caratteristiche personali.

2) Promuovere una cultura di comunicazione e di fiducia con i bambini, le loro famiglie, le comunità, i volontari ed i rappresentanti delle organizzazioni partner, in modo che le problematiche possano essere sempre condivise e discusse.

3) Pianificare le attività e organizzare il posto di lavoro in modo tale da ridurre al minimo il rischio di danni, tenendo conto dell'età e dello sviluppo del bambino.

4) Assicurare quando possibile, che sia presente un altro adulto e/o essere visibile quando sono in contatto con un bambino

5) Comportarmi in maniera consapevole, responsabile e rispettosa in modo da dare, se possibile, il buon esempio in qualsiasi situazione.

6) Segnalare immediatamente alla figura di riferimento indicata dalla Procedura di Segnalazione, qualsiasi sospetto o preoccupazione che vada contro i principi della politica di salvaguardia dei/le minorenni e del Codice di Condotta, compresa qualsiasi forma di abuso sui/le minorenni.

7) Ottenere, dove possibile, il permesso dal bambino e dai suoi genitori prima di scattare una fotografia, videoregistrare o usare l'immagine del bambino. Ciò include la spiegazione ai bambini e ai loro genitori di come verranno utilizzate le foto o i messaggi.

9) Osservare le norme qui presenti, cercando al contempo di essere sensibile e rispettoso/a verso i costumi e le culture locali, anche se le norme e i valori in quel contesto culturale differiscono dal Codice di Condotta. Quando necessario chiederò supporto e consigli al LR e FP.

E mi impegno a non:

1) Utilizzare nessuna forma di violenza contro i/le minorenni (ad esempio colpire o aggredire fisicamente e verbalmente).

2) Avere atteggiamenti nei confronti dei/le minorenni che possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico (anche sotto il profilo psicologico).

3) Agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un/a minorenne o mostrare mancanza di rispetto per le loro pratiche culturali.

4) Coinvolgere in qualsiasi forma di relazione sessuale chiunque abbia meno di 18 anni, indipendentemente dall'età legale del consenso sessuale, dalla legge e dalle usanze locali. Confondere l'età di un bambino non è una difesa.

5) Scambiare denaro, lavoro, beni, servizi o aiuti umanitari per favori sessuali o agire in modi che possano mettere i/le minorenni a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso.

6) Stabilire o intrattenere contatti continuativi e/o frequenti con beneficiari minorenni utilizzando strumenti di comunicazione personali e diretti (lettere, e-mail, chat, social network, ecc.). Andranno utilizzati esclusivamente strumenti e ambienti professionali messi a disposizione dall'Organizzazione e di cui l'Organizzazione è a conoscenza.

Io, sottoscritto/a, ……

Dichiaro di aver ricevuto, letto e compreso la Policy sulla Tutela dei Minorenni di ASIA e mi impegno a conoscere e accettare di lavorare in conformità con essa. Comprendo che il mancato rispetto del Codice di Condotta può comportare la risoluzione del mio impegno con ASIA, o ulteriori procedimenti disciplinari e/o giudiziari, come menzionato sopra. Inoltre, dichiaro di non avere precedenti penali riguardanti un reato nei confronti di un/a minorenne (che non ho dichiarato in precedenza) e non conosco alcuna ragione per cui qualcuno mi ritenga inadatto a lavorare con i bambini, le bambine e gli adolescenti. In caso di risoluzione del contratto per grave violazione dei principi di protezione dei minorenni, ASIA si riserva il diritto di informare altre istituzioni nel caso queste richiedano referenze professionali, nel rispetto del quadro legislativo applicabile alla protezione delle informazioni.

data ..... lì ….....

In fede

…..……

PROCEDURA DI SEGNALAZIONE PER LA TUTELA DEI MINORENNI

1. Introduzione

La finalità della presente procedura (di seguito "Procedura di Segnalazione") è garantire che la segnalazione e la gestione da parte del personale di ASIA o di un Partner di ogni preoccupazione, sospetto o certezza di una violazione del Codice di Condotta, di un abuso e maltrattamento di qualsiasi minorenne avvengano in modo tempestivo, efficace e rispettando tutti i principi contenuti nella Policy sulla Tutela dei Minorenni (di cui è parte integrante). Questa Procedura di Segnalazione è vincolante per tutti coloro i quali, in nome di ASIA, entrano in contatto con i/le minorenni beneficiari dei progetti, delle attività e delle iniziative dell'Organizzazione.

La presente procedura vuole essere guida e supporto a tutto il personale e ai collaboratori dell'Organizzazione e dei partner nella gestione e risposta ai casi di mancata protezione. La gestione di qualunque segnalazione ricevuta sarà in linea con le misure disciplinari di ASIA e con la legislazione vigente. Resta fermo il diritto di ciascun membro del personale o collaboratore di sporgere immediata denuncia, a titolo personale, laddove si trovi in presenza di un evento da lui/lei giudicato un reato.

2. Principi Guida

Nella segnalazione e nella gestione dei casi ASIA agirà in base ai seguenti principi guida:

- La salute e il benessere del/la minorenne sono le principali priorità di ASIA, così come la protezione del/la minorenne deve essere la considerazione più importante che guida la risposta ad una segnalazione;
- Ogni sospetto di abuso, maltrattamento, sfruttamento e violazione del Codice di Condotta deve essere segnalato immediatamente;
- Qualsiasi decisione presa durante il processo di segnalazione e risposta deve basarsi sul principio del superiore interesse del/la minorenne;
- Per quanto possibile, il punto di vista del/la minorenne deve essere preso in considerazione e questo/a informato/a sulle decisioni prese;
- Nella gestione delle segnalazioni, deve essere assicurata una risposta tempestiva, effettiva e appropriata a ogni segnalazione;
- La riservatezza deve sempre essere assicurata e le informazioni devono essere condivise solo con le persone necessarie alla gestione del caso nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679.

3. Procedura di Segnalazione

Cosa segnalare:

Una preoccupazione, un sospetto o una certezza relativa a possibili situazioni di abuso o pregiudizio a carico di un minorenne messi in atto da chiunque, una violazione del Codice di Condotta da parte di un membro del personale:

Di seguito alcune situazioni tipo che devono sicuramente devono dare esito ad una segnalazione> (anche se questa lista non è esaustiva):

- Un minorenne rivela un abuso o porta degli elementi che fanno sospettare che lui/lei o altri minorenni stia/stiano vivendo una situazione di abuso o sfruttamento.
- Chiunque tra personale, volontari, rappresentanti di ASIA o di un suo partner venga a conoscenza o sospetti che un minorenne sia stato abusato, sfruttato o sia a rischio di essere abusato o sfruttato
- Un membro della comunità riferisce ad un rappresentante di ASIA che potrebbe essere fatto o sia stato fatto del male a un minorenne o che ci sia il rischio che questo accada.
- Il personale di ASIA o di un suo Partner non rispetta il Codice di Condotta o si rende protagonista di pratiche inadeguate.
- Chiunque rappresenta o dipenda da ASIA o organizzazioni partner abusa di un minorenne con cui è venuto in contatto all'interno del contesto lavorativo o extra lavorativo
- Situazioni di grave pregiudizio nei confronti di un minorenne quali per esempio l'allontanamento volontario, la minaccia di suicidio, gesti autolesionistici, la scomparsa.
- Episodi di bullismo e di cyber-bullismo

***Quando segnalare*:** nel più breve tempo possibile e in ogni caso entro le 48 ore

***A chi segnalare*:**

- Safeguarding Officer in loco

oppure

- al Responsabile Safeguarding e tutela minorenni, identificato in seno all'Organismo di vigilanza di Asia

Per garantire la riservatezza della segnalazione e la sicurezza delle persone coinvolte, nonché per non pregiudicare eventuali attività di presa in carico e indagine, si raccomanda di:

- ✓ non contattare direttamente l'individuo o gli individui sospettati, nel tentativo di determinare i fatti o richiedere spiegazioni;
- ✓ non discutere il problema con soggetti interni ad ASIA o con soggetti esterni;
- ✓ non avviare autonome attività di indagine o di raccolta di informazioni.

Come segnalare:

- in forma orale, alternativamente, attraverso linee telefoniche, con sistemi di messaggistica vocale, ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.
- mediante piattaforma di whistleblowing;

***Cosa succede poi*:**

a) *Presa in carico.* La segnalazione viene presa in carico dal Team di Gestione Casi, convocato dal soggetto che riceve la segnalazione (responsabile Safeguarding o Safeguarding Officer).

b) *Protezione.* Il Team di Gestione Casi valuta se sussistono rischi immediati per la sicurezza del minore coinvolto e, in tal caso:
   - assicurerà che siano adottate misure urgenti a protezione della persona minorenne;
   - garantirà che alla persona minorenne sia fornito supporto medico, psicologico o sociale, sulla base di una mappatura locale dei servizi

c) *Valutazione.* Il Team di Gestione Casi valuta il contenuto della segnalazione, per iniziare un'indagine conoscitiva volta a circostanziare o acquisire le informazioni necessarie a poter prendere qualsiasi decisione successiva in modo motivato e adeguato per ogni soggetto coinvolto. In particolare, la valutazione deve chiarire se il caso:
   - Mette a rischio il benessere, la salute e la sicurezza di altre persone minorenni;
   - può avere un impatto rilevante sull'andamento di un progetto/programma o in generale sulla strategia di ASIA;
   - Coinvolge il personale di ASIA (sia in Italia che all'estero);
   - Coinvolge il personale di un'organizzazione partner;
   - Coinvolge il personale di stakeholder strategici (scuole, ministeri, ecc.);
   - Ha delle potenziali implicazioni giudiziarie.

d) *Riscontro.* Il Team di gestione comunica l'esito della valutazione al segnalante e all'Organismo di Vigilanza.
   La valutazione può avere i seguenti esiti:
   - archiviazione della segnalazione per irrilevanza dei fatti segnalati;
   - avvio di un'azione di gestione della segnalazione

4. Gestione della segnalazione

Il Team di Gestione Casi è tenuto a definire e attuare uno specifico piano di gestione, in cui sono individuate:

- le modalità di presa in carico della situazione oggetto della segnalazione;
- le modalità di svolgimento di eventuali indagini interne (richieste di integrazioni/chiarimenti al Segnalante, svolgimento degli accertamenti ritenuti necessari, etc.) in linea con la legislazione vigente;
- le funzioni organizzative competenti sulla materia;
- le tempistiche entro cui concludere le indagini interne.

- le misure di protezione e supporto alle persone coinvolte sino alla completa chiusura della gestione del caso.

Il **Team Gestione Casi**, nel corso delle attività di presa in carico o di indagine, può:

- coinvolgere il Country Rappresentative e il responsabile dell'area (Area Desk)
- relazionarsi con le agenzie del territorio preposte alla protezione dell'infanzia oppure
- richiedere il supporto di altri soggetti interni o esterni (es. consulenti) rispettando sempre il principio di riservatezza.

Tutti i soggetti coinvolti nelle attività di presa in carico o indagine sono tenuti a collaborare con il Team di Gestione Casi e mantenere assoluta riservatezza in merito alla segnalazione fatta secondo il principio del "deve sapere solo chi è strettamente utile alla gestione del caso".

5. Esiti dell'attività di gestione.

L'attività di gestione può avere uno o più dei seguenti esiti:

- Mitigazione delle preoccupazioni, qualora non sussistano elementi a supporto della stessa
- Training specifici, supervisione dello staff o adozione di misure di miglioramento organizzativo;
- attivazione di misure disciplinari o risoluzione di accordi o contratti stipulati da ASIA con soggetti terzi;
- segnalazione del caso alle Autorità Giudiziarie, Forze dell'Ordine e Servizi Sociali

L'attività di gestione della segnalazione deve essere documentata e conservata seguendo le procedure descritte nella Whistleblowing Policy di ASIA.

ALLEGATO 1: Schema di Modulo Di Segnalazione e gestione.

Progetto/Luogo: _____

Nome, cognome ed eventuale codice di riferimento del minore: _____

_____

Dettagli della segnalazione:

Data: _____ Ora: _____ Luogo: _____

Dettagli di chi fa la segnalazione:

Nome e cognome: _____

Indirizzo: _____

N° di telefono principale: _____

N° di telefono secondario: _____

Occupazione: _____

Relazione con il minore: _____

Dettagli del minore:

Nome e cognome: _____

Età: ___ Data di Nascita: _____ Sesso: ____

Indirizzo di domicilio: _____

Scuola: _____

Classe: _____

Nazionalità: _____

Lingua parlata: _____ Religione: _____

Disabilità (se "si", fornire dettagli): _____

N° documento di identità: _____

Responsabile/tutore legale: _____

Dettagli del presunto abuso: cosa, chi, dove, quando

(*inclusa la testimonianza dell'interessato se possibile*)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Valutazione dell'attuale pericolo per il minore:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dettagli del sospetto abusante (se noti):

Nome e Cognome: _____

Indirizzo: _____

Età: _____ Data di nascita: _____ Sesso: _____

Impiego: _____

Tipo di lavoro: _____

Relazione con il minore: _____

Presunta attuale pozione del sospettato: _____

Chi altro è a conoscenza del caso?

Agenzia, ente, organizzazione, altro (specificare):

_____

_____

Membro della famiglia o altri (specificare):

_____

_____

Azioni intraprese:

(*es. intervento medico, segnalazione alle autorità giudiziarie, ai servizi sociali, altro. Specificare luogo e giorno, tipo di azione intrapresa, i soggetti coinvolti e i loro recapiti*)

_____

_____

_____

_____

_____

_____